



OSSERVATORIO
di Pavia



L'INFORMAZIONE AMBIENTALE NEI TELEGIORNALI ITALIANI

DEMO 2016

Questo rapporto espone in sintesi i principali risultati di un monitoraggio esplorativo dell'informazione sull'ambiente. Come campione da analizzare è stata scelta l'edizione del Prime Time dei telegiornali delle sette reti nazionali (Rai1, Rai2, Rai3, Rete4, Canale5, Italia1, La7). Il periodo di monitoraggio è di 9 mesi, dal 1° gennaio al 30 settembre 2016.

IN **9** MESI

35.278

NOTIZIE REGISTRATE

2.702

dedicate ai temi
ambientali

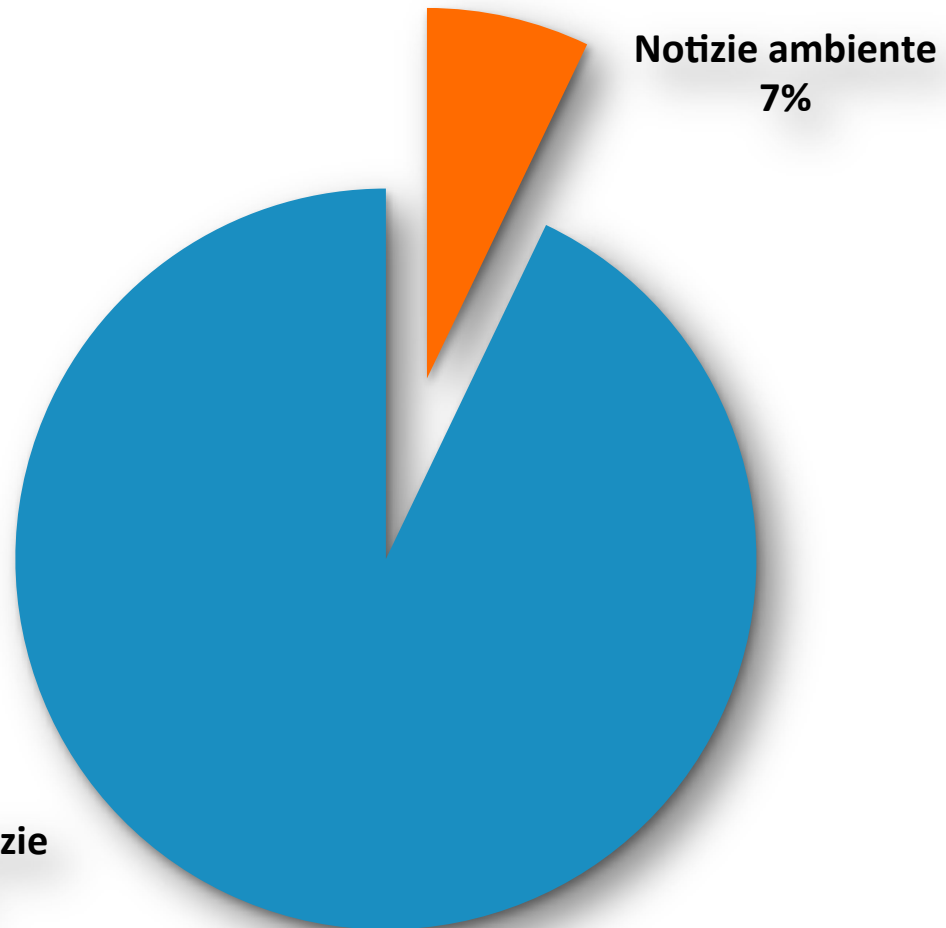
(7%)

(2015 = 3%) .

GENNAIO - SETTEMBRE 2016

Fonte: OSSERVATORIO DI PAVIA

**Totale notizie
93%**



ATTENZIONE_

DUE PICCHI:_

A P R I L E

Referendum

sulle concessioni
per le trivellazioni

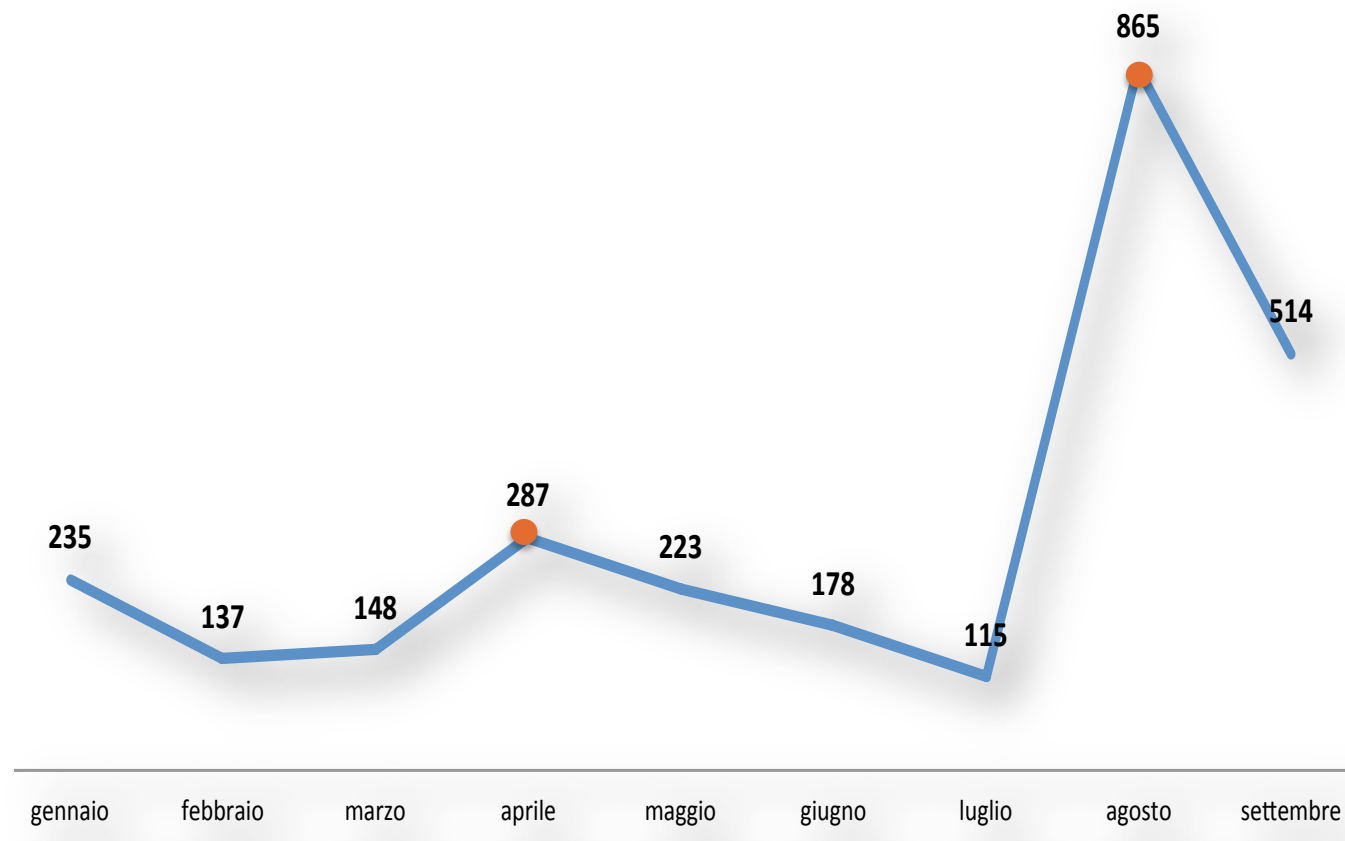
A G O S T O

Terremoto

che ha colpito
le regioni del
centro Italia

GENNAIO - SETTEMBRE 2016

Fonte: OSSERVATORIO DI PAVIA



TOPICS

LA MAGGIOR PARTE
>DELLE< NOTIZIE

R I G U A R D A N O

**I N C I D E N T I
E C A L A M I T À**

A SEGUIRE: _

M E T E O

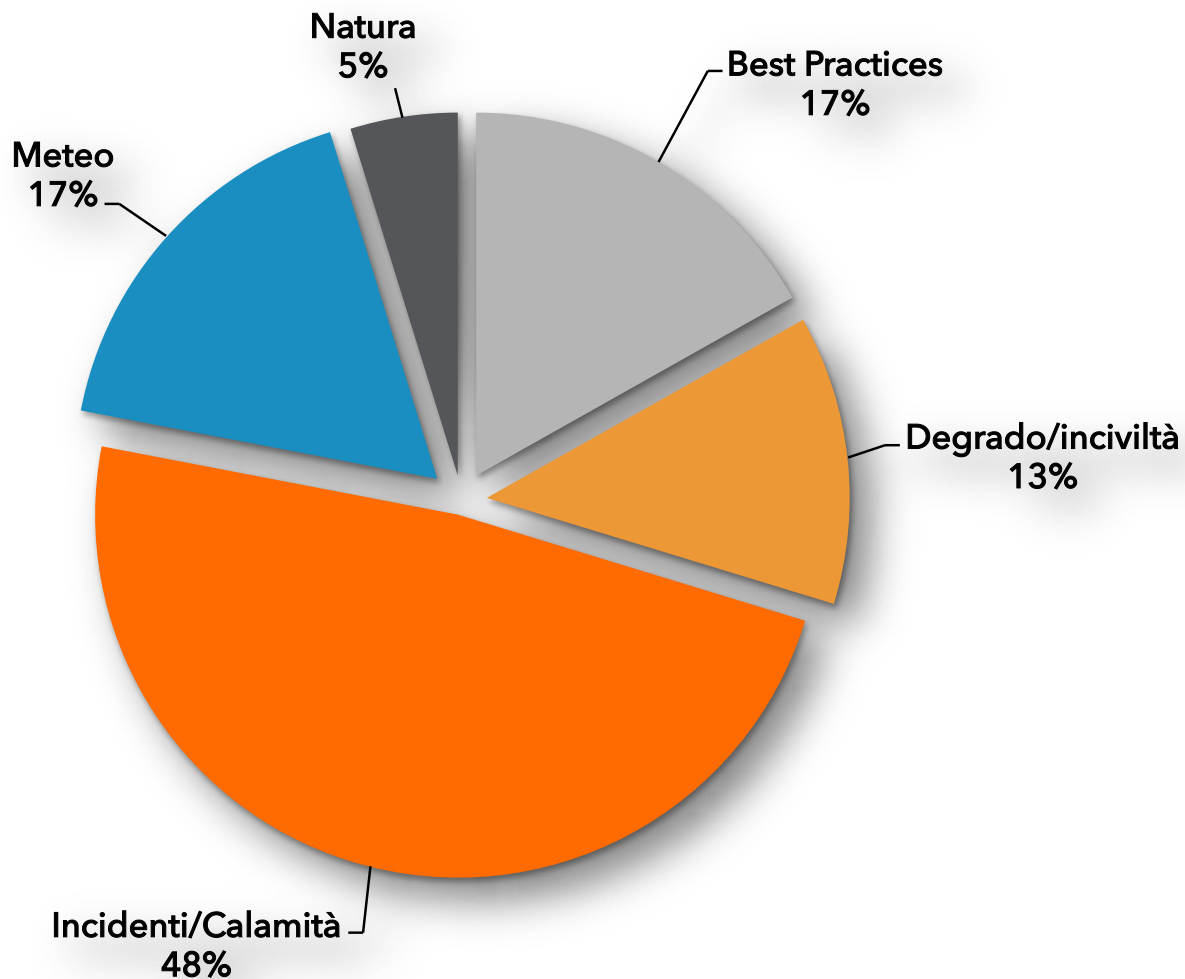
B E S T P R A C T I C E S

**D E G R A D O E
I N C I V I L T À**

n a t u r a

GENNAIO - SETTEMBRE 2016

Fonte: OSSERVATORIO DI PAVIA



LUOGO:

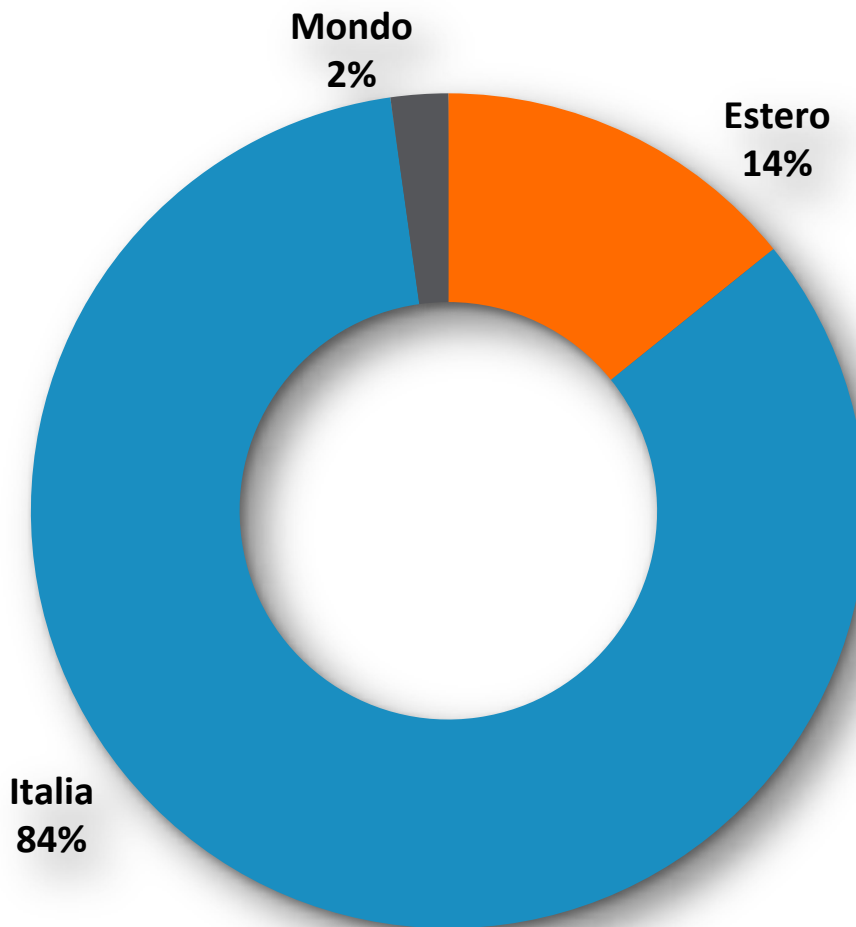
La prevalenza delle notizie ambientate

IN ITALIA

è netta e evidente

GENNAIO - SETTEMBRE 2016

Fonte: OSSERVATORIO DI PAVIA

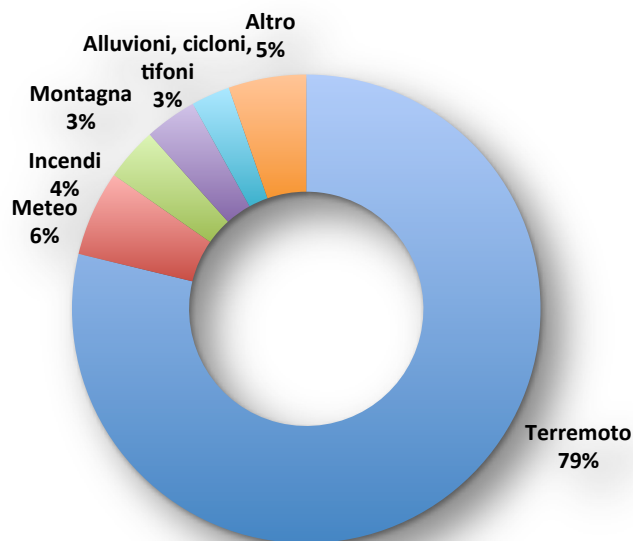




l'informazione sui Temi Ambientali nei telegiornali Prime Time anche nel 2016 si conferma fortemente legata alla **componente emotiva ed emergenziale**. Anche sotto la spinta della contingenza prodotta dal **terremoto** in Centro Italia l'informazione su disastri, calamità e incidenti arriva a coprire da sola quasi il 50% delle notizie e anche nelle categorie **Degrado/ Inciviltà** e **Meteo**, che insieme sommano un altro 30% del totale dell'informazione, la componente di denuncia e di allarmismo risulta determinante e strutturale nella narrazione.

l'interesse dell'informazione sui Temi Ambientali resta centrato soprattutto su casi che siano localizzati in Italia, mentre la riflessione sui temi generali e globali resta minoritaria la crescita della categoria delle **Best practices** (nel 2015 pari al 9,9%), grazie anche alla contingenza del Referendum, è comunque interessante e da valutare positivamente perché sembra segnalare un interesse a valorizzare sui temi ambientali il dibattito e le azioni costruttive.

INCIDENTI e CALAMITÀ



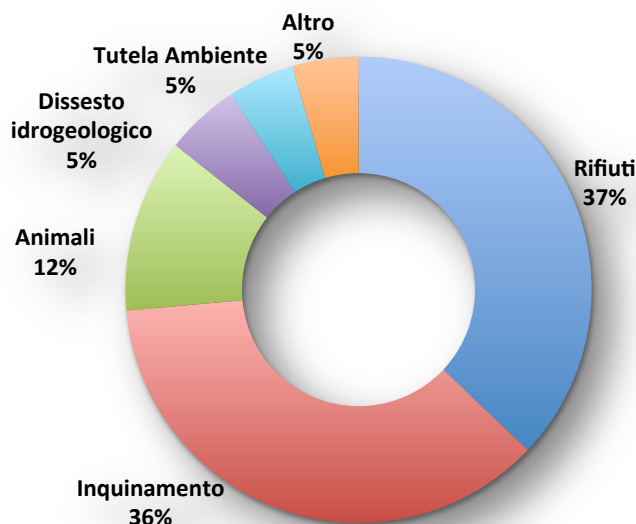
Il Tema Incidenti/Calamità e soprattutto il suo peso sul totale dell'informazione ben descrive le caratteristiche del racconto prevalente dei telegiornali sull'Ambiente visto come contenitore di pericoli e improvvise quanto impari sfide alle capacità umane.

In particolare nel 2016 le notizie sul **Terremoto** arrivano a coprire il 78% dell'intero Tema. Allo spazio dedicato alla cronache del terremoto in Centro Italia, si aggiungono anche notizie legate ai molti terremoti registrati in varie parti del mondo (Taiwan, Nuova Zelanda, Ecuador, ecc..) e il ricordo delle conseguenze di terremoti precedenti sia in Italia che all'estero, a dimostrare come quello dei terremoti sia un argomento caro all'agenda dei telegiornali.

Questo forse perché l'evento del terremoto è particolarmente rappresentativa del tono della narrazione prevalente sui temi ambientali; il terremoto è qualcosa di improvviso, imponderabile e rispetto a cui le possibilità di intervento dell'uomo sono molto ridotte.

Meno spazio in quest'anno hanno avuto percentualmente gli altri disastri che, spesso con scadenza stagionale, compongono l'agenda del nostro macro tema: **incendi, alluvioni e cicloni, incidenti in montagna**

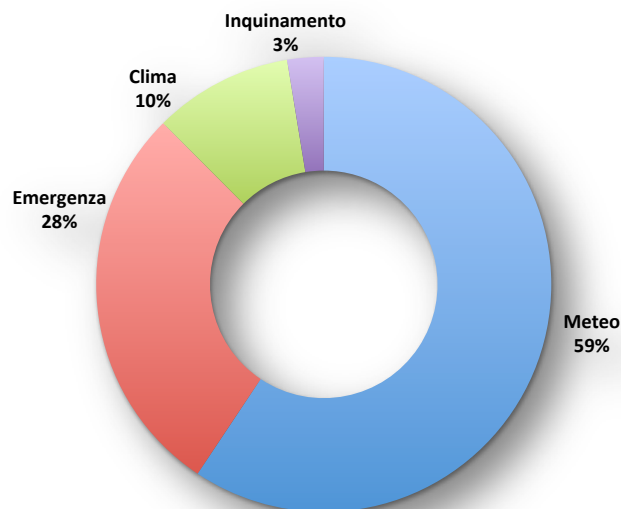
DEGRADO e INCIVILTÀ



Il tema Degradato/Inciviltà contiene il racconto dei cattivi comportamenti dell'uomo nei confronti dell'Ambiente; in questo caso quindi la responsabilità dei singoli e delle istituzioni appare ben evidente, come conseguentemente però anche la correlata possibilità di intervenire per modificare lo stato (degradato) delle cose. L'agenda di questo tema nel 2016 è fortemente centrata in Italia, in cui sono localizzate l'88% delle notizie analizzate. Al primo posto nell'agenda troviamo l'emergenza **Rifiuti** con il 37% sul totale delle notizie. In particolare a fare notizia sono l'inchiesta sulla gestione degli scarti della produzione petrolifera in Basilicata e la difficile gestione dello smaltimento dei rifiuti nel Comune di Roma. Entrambi temi a dire la verità che sono collegati a vicende di politica nazionale.

Al secondo posto troviamo l'**Inquinamento**, 36%. In particolare fanno notizia il caso della rottura di un oleodotto a Genova e il conseguente inquinamento del mar Ligure e l'allarme lanciato dal rapporto Ispra sull'abuso di pesticidi in agricoltura. Per l'estero l'attenzione è dedicata al cosiddetto Diesel Gate che inizia a riguardare anche altre case automobilistiche oltre alla tedesca Volkswagen (es. Renault).

METEO

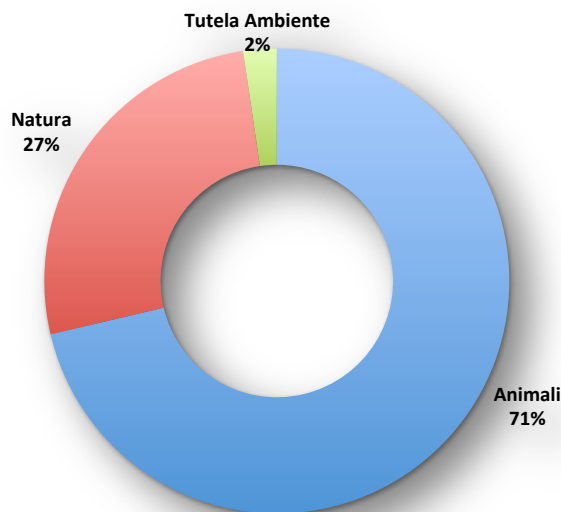


L'agenda del tema Meteo è concentrata in poche componenti. A predominare è sempre la componente italiana, superiore anche in questo caso all'80%.

A dominare sono sempre il racconto sia delle punte che delle eccentricità delle condizioni del tempo rispetto alle aspettative stagionali, e il 10% delle notizie è dedicato alla valutazione di come questi fenomeni siano da collegare ai cambiamenti climatici globali.

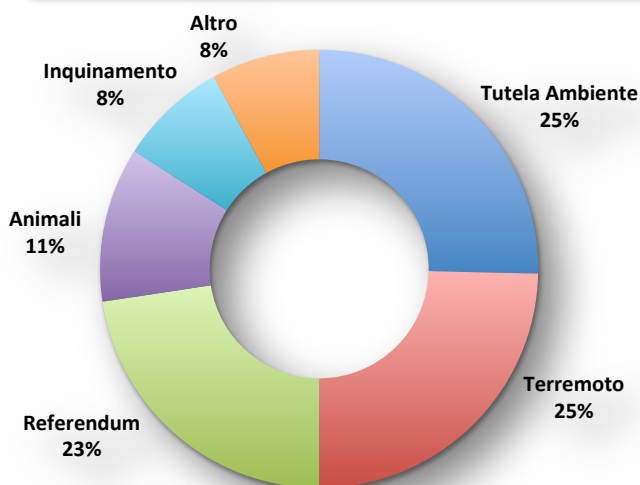
Il 28% è occupato dalle notizie che si occupano di confermare il tono patetico ed emergenziale spesso collegato ai temi Ambientali, raccontando l'attesa e l'aspettativa perché le condizioni meteorologiche avverse si tramutino in disastri e calamità.

NATURA



Il tema Natura rispetto al 2015 ridimensiona il proprio spazio all'interno dei Tg Prime Time, passando dall'11% del 2015 al 5% del 2016. Le principali caratteristiche sono due: l'essere l'unico tema ad avere in prevalenza una collocazione estera, il 54% delle notizie sono localizzate all'estero, e costituire all'interno dei telegiornali una sorta di illustrazione dell'Ambiente, una collezione di curiosità legate in prevalenza agli animali, che caratterizzano l'informazione sull'ambiente come il racconto di qualcosa di diverso, di estraneo all'ordinario.

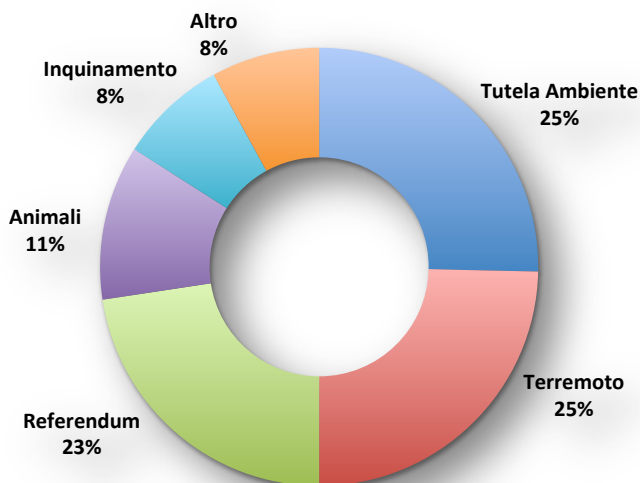
BEST PRACTICES



Il tema delle Best Practices è quello più interessante da analizzare perché contiene il racconto dei buoni comportamenti dei singoli e delle istituzioni nei confronti dell'Ambiente; rappresenta un approccio costruttivo ai temi dell'Ambiente che è quindi rappresentato in questo caso come una risorsa che l'uomo può gestire responsabilmente e su cui l'intelletto umano può agire per migliorare lo stato delle cose. Anche l'agenda di questo tema nel 2016 è fortemente centrata in Italia, in cui sono localizzate l'88% delle notizie analizzate.

Delle 455 notizie analizzate il 25% è dedicato al racconto delle svariate iniziative dedicate alla **tutela ambientale**. In particolare a conquistare attenzione sono le iniziative e le campagne delle associazioni ambientaliste (WWF, Legambiente e FAI in particolare) e le Giornate dedicate a singoli temi (la Giornata Mondiale dell'Ambiente, ecc...). Il 23% di spazio dedicato al cosiddetto **Referendum** sulle Trivelle rappresenta un dato interessante perché potrebbe aver avuto un effetto "educativo", potrebbe essere stata un'occasione importante per portare il dibattito sui temi ambientali all'attenzione dell'opinione pubblica, mostrando come su questi si possa agire politicamente.

BEST PRACTICES



Il 25% delle notizie aventi come focus il terremoto fa riferimento a tutte le notizie sulle **campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi per le vittime del terremoto**, ma anche a tutte le Buone Pratiche ad esso collegate, ovvero le modalità di costruzione di abitazioni e di azione sul territorio rispettose delle sue caratteristiche geologiche; anche in questo caso sono tutte occasioni per mostrare come una corretta azione e progettazione siano in grado di garantire maggiormente la sicurezza degli abitanti, e a ridurre l'alea di imponderabilità classicamente legata agli eventi ambientali.

Il 15% di notizie dedicate agli **Animali** ha come oggetto in particolare le campagne di sensibilizzazione contro l'abbandono degli animali domestici, soprattutto durante il periodo estivo.

Interessante l'8% di notizie riguardanti l'**Inquinamento** dedicate sia alle ormai numerose azioni intraprese da Regioni e Comuni per ridurre lo smog all'interno dei centri urbani, sia le operazioni di recupero di aree (Terra del Fuoco, Bagnoli,..) caratterizzate da un forte inquinamento ambientale. Ancora ridotto invece lo spazio dedicato alle Buone Pratiche nel campo della gestione e riciclo dei Rifiuti.



OSSERVATORIO
di Pavia

c/o CARES s.c.r.l.
Via Roma 10, 27100 PV
Tel 0382 28911 – 29979
e-mail: progetti@osservatorio.it